

PARTERRE

Il nuovo trend del private equity

C'è un nuovo trend che si sta consolidando nel private equity negli ultimi mesi. È quello del riacquisto della quota detenute dai fondi da parte dello stesso imprenditore azionista di maggioranza, che qualche anno prima aveva ceduto minoranze ai private equity. Proprio ieri Assietta, Sgr dedicata alle Pmi italiane, ha completato il disinvestimento della partecipazione in Fpz, società milanese leader nella produzione di macchine pneumatiche, rivedendo il suo 49% a Sergio Ferigo, figlio del fondatore della società. E, qualche settimana fa, anche il Fondo Italiano d'Investimento ha preso la stessa decisione sul gruppo Arioli di Gerenzano (Varese) con la cessione del suo pacchetto di minoranza all'imprenditore e fondatore. La logica è chiara e rappresenta il volto migliore del private equity, spesso accusato di indebitare troppo le sue prede: in questo caso infatti l'imprenditore si ricompra l'azienda al termine di un processo di crescita grazie ai capitali iniettati dagli investitori istituzionali. (C.Fe.)

